

Acquisto di beni e servizi informatici in tempi rapidi per le pubbliche amministrazioni

(norma contenuta nel Decreto legge "Cura Italia")

Le novità

Fino al 31 dicembre 2020 le pubbliche amministrazioni sono autorizzate ad acquistare beni e servizi informatici e servizi di connettività, in maniera semplice e veloce, attraverso una procedura negoziata e senza pubblicazione di un bando di gara. L'acquisto dovrà avvenire nel rispetto delle leggi antimafia e delle misure di sicurezza cibernetica.

I prodotti e i servizi dovranno essere scelti preferibilmente tra quelli basati sul modello cloud SaaS (software as a service) e con sistemi di gestione dei dati localizzati sul territorio nazionale.

Per i servizi di connettività le amministrazioni hanno l'obbligo di selezionare l'affidatario tra almeno 4 operatori, di cui almeno una start-up innovativa o una piccola media impresa innovativa. Al Dipartimento per la trasformazione digitale e al Dipartimento della funzione pubblica dovranno essere trasmessi gli atti delle procedure negoziate.

I vantaggi

Le procedure di acquisto semplificato consentiranno alle pubbliche amministrazioni di disporre in tempi rapidi di beni e strumenti tecnologici per favorire lo svolgimento di attività da remoto, come il lavoro agile e la didattica a distanza. La norma mira anche ad agevolare l'accesso ai servizi in rete per cittadini e imprese. Gli acquisti dovranno poi essere effettuati tenendo conto del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione.